

Europei di atletica 2026 Italia spettacolare con gli ori di Tamberi e Battocletti

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



La Nazionale azzurra conquista quattro medaglie nella quinta giornata di Birmingham e sale al comando del medagliere continentale

L'Italia dell'atletica vive una notte memorabile all'Alexander Stadium di Birmingham. **Gianmarco Tamberi** torna a volare e conquista la medaglia d'oro nel salto in alto, mentre **Nadia Battocletti** domina anche i 10.000 metri completando una storica doppietta dopo il successo nei 5.000.

A rendere ancora più ricco il bilancio azzurro arrivano i bronzi di **Matteo Sioli nel salto in alto** e **Fausto Desalu nei 200 metri**. Dopo cinque giornate di gare, l'Italia guida così il **medagliere degli Europei di atletica 2026** con cinque ori, due argenti e tre bronzi, per un totale di dieci medaglie.

Tamberi torna a volare e conquista il quarto titolo europeo

La finale del **salto in alto maschile** rappresentava una delle gare più attese della serata. Gianmarco Tamberi si presentava in pedana dopo una qualificazione complicata, ma nei momenti decisivi è riuscito ancora una volta a trasformarsi.

Il campione azzurro ha commesso un errore alla misura iniziale di 2,18 metri, per poi superare 2,23 e 2,27. La gara si è progressivamente trasformata in un confronto diretto con l'ucraino **Oleh Doroshchuk**, capace di rimanere in corsa fino alle misure più importanti.

Tamberi ha quindi superato **2,32 metri al secondo tentativo**, misura risultata decisiva per la

conquista della medaglia d'oro. Doroshchuk si è fermato a 2,30, mentre Matteo Sioli ha completato il podio con 2,27.

Per Tamberi si tratta del **quarto titolo europeo all'aperto della carriera**, dopo le vittorie di Amsterdam 2016, Monaco 2022 e Roma 2024. È anche il terzo successo consecutivo nella rassegna continentale, un risultato che consolida ulteriormente il suo posto nella storia dell'atletica italiana ed europea.

Una vittoria dedicata alla figlia Camilla

Il successo di Birmingham ha avuto per Tamberi un significato particolarmente emozionante. Sugli spalti era presente la figlia **Camilla**, nel giorno del suo primo compleanno.

Prima della finale, il campione aveva raccontato sui social il desiderio di tornare a volare proprio per lei. La promessa è stata mantenuta attraverso una gara costruita con determinazione, esperienza e capacità di reagire alle difficoltà.

La vittoria assume ancora più valore considerando i dubbi emersi durante le qualificazioni e una stagione nella quale Tamberi non era indicato come il principale favorito. Il campione azzurro ha però confermato di sapersi esaltare nei grandi appuntamenti.

Matteo Sioli conquista il bronzo nonostante l'infortunio

La finale del salto in alto ha regalato all'Italia anche la medaglia di bronzo di **Matteo Sioli**. Il giovane azzurro ha superato 2,27 metri, confermandosi tra i migliori interpreti europei della specialità.

Sioli ha poi accusato un problema muscolare durante il primo tentativo a 2,30 ed è stato costretto a interrompere la gara. La misura già superata gli ha comunque permesso di salire sul terzo gradino del podio e di completare una prestigiosa doppia presenza italiana tra i primi tre.

Il bronzo rappresenta un risultato importante anche in prospettiva futura. Sioli, già capace di raggiungere misure di assoluto valore nel corso della stagione, dimostra di poter raccogliere progressivamente l'eredità della grande tradizione italiana nel salto in alto.

Battocletti firma una doppietta senza precedenti

Poco prima del trionfo di Tamberi, **Nadia Battocletti** aveva già illuminato la serata italiana conquistando l'oro nei **10.000 metri femminili**.

L'azzurra ha gestito la gara con pazienza, rimanendo inizialmente alle spalle delle principali avversarie. Nella prima parte della finale il ritmo è stato controllato soprattutto da Megan Keith, Jana Van Lent e Maureen Koster, con Battocletti sempre attenta nelle posizioni di testa.

Dopo gli 8.000 metri la velocità è aumentata e il gruppo si è progressivamente selezionato. Le avversarie hanno provato a mettere in difficoltà l'italiana prima dell'ultimo giro, consapevoli della sua straordinaria capacità di accelerazione.

Negli ultimi 250 metri Battocletti ha però cambiato passo, imponendo una progressione alla quale nessuna atleta è riuscita a rispondere. L'azzurra ha tagliato il traguardo in **31 minuti 41 secondi e 18 centesimi**, conquistando il secondo oro personale degli Europei di Birmingham.

Nadia entra nella storia dell'atletica europea

Dopo aver vinto i 5.000 metri, Battocletti ha completato la doppietta anche nei 10.000, replicando quanto aveva già realizzato agli Europei di Roma 2024.

La trentina diventa così la **prima donna nella storia a vincere 5.000 e 10.000 metri in due edizioni consecutive dei Campionati Europei**. Un'impresa che conferma la sua crescita e la sua capacità di essere competitiva sia nelle gare tattiche sia in quelle disputate a ritmi più elevati.

Battocletti ha costruito il successo attraverso una condotta intelligente. Senza sprecare energie nelle fasi iniziali, ha atteso il momento più adatto per sfruttare il suo cambio di ritmo. Al termine della prova ha sottolineato l'importanza della pazienza nei 10.000 metri e la necessità di acquisire una consapevolezza ancora maggiore delle proprie qualità.

La medaglia è stata condivisa con il padre e allenatore **Giuliano Battocletti**, figura centrale nel percorso umano e sportivo della campionessa azzurra.

Desalu conquista la prima medaglia europea individuale

La serata italiana è stata impreziosita dal bronzo di **Fausto Desalu nei 200 metri**. Il velocista azzurro ha chiuso la finale al terzo posto con il tempo di **20 secondi e 26 centesimi**, conquistando la prima medaglia individuale della sua carriera in una grande rassegna internazionale.

Campione olimpico con la staffetta 4x100 a Tokyo, Desalu ha trovato a Birmingham una soddisfazione a lungo inseguita. Il bronzo premia la continuità e la determinazione di un atleta che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante anche nella prova individuale.

Record italiano per la staffetta 4x400 maschile

Le buone notizie per l'Italia erano iniziate già nelle batterie della **staffetta 4x400 maschile**. Il quartetto composto da **Edoardo Scotti, Luca Sito, Mohamed Soudassi e Lorenzo Benati** ha fermato il cronometro sul tempo di **2 minuti 58 secondi e 10 centesimi**.

La prestazione ha permesso agli azzurri di stabilire il nuovo **record italiano della 4x400** e il record dei Campionati Europei, oltre a garantire la qualificazione alla finale.

Obiettivo raggiunto anche dalla formazione femminile composta da **Ilaria Accame, Anna Polinari, Sara Cirillo e Alessandra Bonora**, qualificata alla finale con il secondo tempo della propria batteria.

Gli altri azzurri qualificati alle finali

La spedizione italiana può continuare a puntare a nuovi risultati di prestigio. **Pietro Areseha** ottenuto l'accesso alla finale dei 1.500 metri, mentre **Paola Padovanha** conquistato l'ultimo posto disponibile per la finale del giavellotto con un lancio da 56,90 metri.

Qualificazione raggiunta anche da **Matteo Oliveri nel salto con l'asta**, grazie alla misura di 5,60 metri superata al terzo tentativo.

Con ancora due giornate di competizioni da disputare, l'Italia si presenta alla fase conclusiva degli **Europei di atletica di Birmingham 2026** in testa al medagliere e con diversi atleti ancora in corsa. La doppietta d'oro firmata da Tamberi e Battocletti rappresenta il punto più alto di una serata che conferma la Nazionale azzurra tra le principali potenze dell'atletica continentale.

